



1 Rossi voto 7



2 Storti voto 7



3 Padiglioni voto 7



4 Martinetti voto 7



5 Pizzi voto 6.5



6 Moriconi voto 7



7 Ventanni voto 7



8 Gramaccia voto 7



9 Tarpani voto 7.5



10 Marri voto 7.5



11 Varchetta voto 7.5



Mister Gianni Francioni



quando si è primi in classifica. Comprensibile. Cruccolo e i suoi mi sembrano abbastanza esperti per amministrare il vantaggio e poter festeggiare già domenica". Trestina ai play off, se - come dice lui - in circolazione non c'è un altro

Campese: "Mi dispiace per Cerbella, ma il discorso per la vetta mi sembra si sia chiuso". Anche la settimana dell'ultimo turno infrasettimanale per il Gualdo, tre appuntamenti a cui la squadra è arrivata 'corta'. "Io non stavo al massimo,

Sannipoli e altri avevano avuto quell'incidente in auto - chiude Campese - e abbiamo sprecato il vantaggio. Manca un punto per la matematica, arriverà con il Torgiano. Ma è un peccato non averlo preso prima".

"Ma noi al Bernicchi eravamo affamati Il Castello non so..."

Il grido di gioia

Il tecnico della capolista Todi, Vito Cruccolo, spera che non ci sia un altro Marco Campese guastafeste all'ultima di campionato

Qui Bastia

Scelte inedite e spareggio all'orizzonte

BASTIA UMBRA - La bella rincorsa del Bastia si è fermata a Casa del Diavolo al cospetto della brillante formazione locale, senza dubbio molto più motivata del team bastiolo. La lunga pausa, infatti, non ha restituito la stessa squadra che era stata capace di mettere insieme ben 11 risultati utili consecutivi. Brusco, dunque e forse anche doloroso il ritorno alla realtà per i tanti sportivi bastioli al seguito della loro squadra. Tutti sono rimasti prima perplessi, poi stupiti dalle scelte effettuate dal tecnico Luzi, riguardo alla formazione messa in campo e dall'atteggiamento tattico tenuto dalla stessa, sicuramente troppo spregiudicato. Tutto questo ha penalizzato soprattutto il reparto di centro-campo sempre in inferiorità numerica nei confronti degli avversari. Inutilmente si è continuato a giocare con tre attaccanti e addirittura i cambi in corsa non hanno influito sull'equilibrio tattico della squadra. Adesso a 90 minuti dal termine, occorrerà presto ritrovare il vecchio smalto e magari superare di slancio il difficile ostacolo rappresentato dalla Nestor degli ancora amatissimi ex Belcastro e Panzolini. Ma guardando bene la classifica nemmeno un eventuale successo sulla compagine marsicanese, assicurerebbe a Mancini e compagni il timbro per disputare i play-off visto che anche la Narnese si giocherà tutto al San Girolamo contro proprio il Casa del Diavolo. Si prospetta dunque, a meno di clamorosi colpi di scena, uno spareggio con la formazione di Otello Trippini.

Leonello Carloni

Il caso Ciani sul presunto tesseramento illecito

Pagliuca in Procura "Campitello estraneo e nemmeno convocato"



Disperazione Barbanera, Moretti e Masci ko domenica

TERNI - Ancora una sconfitta per il Campitello, la quinta consecutiva, l'ottava in casa e la 19esima in totale su 33 partite disputate, stavolta a passare è la corazzata Todi che a 90 minuti dal termine vede a un passo la promozione in D. I rossoblù ora dovranno guardarsi alle spalle, per non farsi superare al fotofinish dalla San Marco Juventina, cercando di ottenere l'intera posta in palio sul campo del Clitunno. Per il Campitello è stata una stagione davvero travagliata, l'ultima grana gli è stata riservata dalla questione Pagliuca, giocatore che ha vestito per alcuni mesi la casacca rossoblù ma che, recentemente, ha risolto consensualmente il contratto con la società del presidente Amadei. E' il neo direttore generale Amedeo Ciani



Il diesse Ciani

infatti è arrivata una lettera all'interno della quale la procura comunicava il deferimento del calciatore che si doveva presentare a testimoniare, ma non c'è traccia di alcuna convocazione per la società Campitello, né tantomeno per il presidente. Anche perché poi la lettera è arrivata anche a noi, nonostante c'era stata la risoluzione del contratto di un calciatore che non fa più parte del nostro organico". Poi prosegue il direttore: "Nella vicenda si è inserita la Juventina presentando reclamo su presunte irregolarità nel trasferimento dell'attaccante, ma ripeto, questo non è un problema che ci tange dato che, se verrà appurato l'illecito, riguarderà soltanto le squadre chiamate in causa. Noi assolutamente non c'entriamo nulla".

Anche se è appena un mese che si occupa della prima squadra che giudizio dà della stagione del Campitello?

"Credo che sia stata sopravvalutata questa squadra dopo le sei vittorie iniziali, forse si sono commessi errori nella composizione dell'organico e a dicembre quando, al momento dell'infortunio di Prosperi, non si è trovato un attaccante di peso che potesse supportare".

Tommaso Maria Ferrante

Arbitro e assistente hanno penalizzato una Narnese comunque ingenua

Il rosso di Faiola grida vendetta

NARNI - Una Narnese ingenua oltre l'immaginabile ha gettato alle ortiche due dei tre punti in palio allo 'Spoleto' e con essi l'opportunità di conquistare virtualmente con una domenica di anticipo i play off che ora, con ogni probabilità, si disputerà con uno spareggio col Bastia. Ovviamente se le due squadre batteranno domenica prossima Casa del Diavolo e Nestor. Ma torniamo a Cannara dove la squadra di Trippini ha dovuto subire tre espulsioni, due addirittura dei portieri. Espulsioni molto ingenua, soprattutto quella di Schiaroli, in giornata davvero strampalata, e di Faiola, mentre quella di Taddei va imputata all'arbitro, che, in occasione dell'azione decisiva, non ha ravvisato un netto fallo su Ciani, e poi all'assistente che non ha sbandierato un

fuorigioco piuttosto netto costringendo poi lo sfortunato Taddei, buono il suo rientro, ad atterrare l'attaccante avversario. Da lì il rosso, i guanti al piccolo difensore Pachella e la trasformazione del rigore da parte del Cannara. Dunque, detto che i padroni di casa si sono guadagnati con una prova gagliarda il pareggio e che meritano di giocarsi ancora la salvezza, se non altro per la politica di una società che, proprio come la Narnese, lavora con i suoi giovani con i fatti non con le parole, aggiungiamo che con un pizzico di attenzione in più la Narnese avrebbe portato alla fine la vittoria. E invece nulla da fare, play off che se non fossero raggiunti provocherebbero grande delusione nell'ambiente.

Fabrizio Chiani